



Prot. n.  
**Da citare nella risposta**  
Allegati:!

Data  
Risposta al foglio del

**OGGETTO: "LA PATRIE SRL" - A.U.A. per lo stabilimento in San Miniato (PI), Via G. Dossetti n 14, 16, 18. – COMUNICAZIONE di indizione della conferenza dei servizi in modalità asincrona e richiesta di valutazione tecnica art. 17 L. 241/90 e s.m.i..**

Riferimento univoco pratica: 24005  
Riferimento interno: Prot n 239330 del  
07/05/2018  
Riferimento SUAP: n 117/2018

**"LA PATRIE SRL"**  
**lapatriesrl@pec-mailbox.it**

**AZIENDA USL TOSCANA CENTRO**

**COMUNE di SAN MINIATO**

**DIPARTIMENTO ARPAT di PISA**

**GESTORE DEL SII – ACQUE SPA**

**Società "CONSORZIO CUIOIO-DEPUR SpA"**

**SUAP del COMUNE di SAN MINIATO**

VISTA l'istanza presentata, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.P.R. 59/2013, dall'impresa in oggetto all'ufficio SUAP del comune di San Miniato in data 13/04/2018 e dal medesimo ufficio inviata a questa amministrazione procedente, per la finalità di cui all'art. 4 comma 7 del citato D.P.R. 59/2013 con nota acquisita al protocollo regionale n 239330 in data 07/05/2018;

VISTI:

la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i., ed in particolare gli art.14, 14 bis, 14 ter , 14 quater e 14 quinquies, in vigore dal 28 luglio 2016;  
la L.R. n. 40/2009 "Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa" e s.m.i.;  
il D.P.R. n. 160 del 7 settembre 2010 e s.m.i.;  
il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;  
la Legge Regionale n. 22 del 3 marzo 2015 e s.m.i.;

si comunica

che è indetta, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della legge n. 241/1990 e s.m.i, la conferenza dei servizi in forma semplificata e in modalità asincrona, di cui all'art 14 bis della medesima legge.

A tal fine, si comunica quanto segue:

a) OGGETTO DELLA DETERMINAZIONE DA ASSUMERE:

la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale DD n 15476 del 26/10/2017;  
per i seguenti titoli abilitativi:

- modifica sostanziale autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;



- modifica sostanziale autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 in fognatura;
- modifica sostanziale comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 (Legge quadro sull'inquinamento acustico);

La documentazione deve essere trasmessa o resa disponibile dal SUAP competente per territorio in attuazione a quanto dettato dall'art. 4 comma 1 del DPR 59/2013 in merito all'invio immediato della domanda di A.U.A. ai soggetti di cui all'art. 2 comma 1 lettera c) del citato DPR.

**b) TERMINE PER RICHIEDERE INTEGRAZIONI O CHIARIMENTI:**

Entro 15 giorni dalla ricezione della presente richiesta, gli enti in indirizzo e coinvolti nel procedimento possono richiedere, ai sensi dell'articolo 2, comma 7 della L. 241/90, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni. Si precisa che, qualora l'ufficio SUAP riscontri che l'impresa è in possesso di altri titoli fra quelli ricompresi all'art. 3 del D.P.R. 59/2013, ovvero siano in corso procedimenti per il loro rilascio oltre a quelli indicati nella domanda di AUA, dovrà darne tempestiva comunicazione allo scrivente Settore.

**c) TERMINE PER RENDERE LE DETERMINAZIONI RELATIVE ALLA DECISIONE OGGETTO DELLA CONFERENZA**

Le amministrazioni coinvolte devono rendere alla Regione Toscana – Settore Autorizzazioni Ambientali le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza come sotto esposto:

- AZIENDA USL TOSCANA CENTRO - PISA, relativamente alle competenze della Legge 833/78 in materia di inquinamento dell'atmosfera, delle acque e del suolo e in materia di sicurezza in ambienti di vita e di lavoro, entro 30 giorni come da D.G.R.T. 1227/2015 e s.m.i.;
- Comune di San Miniato, entro 30 giorni relativamente a:
  - (EMISSIONI) competenze in materia di edilizia ed urbanistica ai sensi del DPR 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia edilizia" e segnalazione di eventuali situazioni di rischio sanitario, o di zone che richiedono particolare tutela ambientale R.D.1265/34, art. 269 c. 3 D.Lgs. 152/06 e D.G.R.T. 1227/2015 e s.m.i.
  - (ACUSTICA SENZA SUPERAMENTO SOGLIE PCCA) competenze in merito di comunicazione di cui all'art. 8, c. 4 della legge 26 ottobre 1995, n. 447.

Si precisa che le determinazioni di cui sopra, ai sensi dell'art. 14 bis, c. 3 della L. 241/90 dovranno essere congruamente motivate e sono formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso dovranno essere espresse in modo chiaro e analitico e dovranno specificare se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Si precisa inoltre che, ai sensi dell'art. 14 bis c. 4 della L. 241/90 e s.m.i., fatti i salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui sopra, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti equivalgono ad assenso senza condizioni.

**c bis) RICHIESTA DI VALUTAZIONI TECNICHE ai sensi dell'art. 17 della L. 241/90**

si richiede



- Al dipartimento ARPAT di Pisa: la valutazione tecnica prevista dalla L.R. 30/2009 nei tempi sanciti dalla carta dei servizi di ARPAT con decorrenza dalla ricezione della presente richiesta o della documentazione da parte dell'ufficio SUAP;
- al Gestore del SII "ACQUE SPA" e alla Società "Consorzio CUOIO-DEPUR SPA": la relazione tecnica prevista dall'art. 5 c. 2 della L.R. 20/2006 entro 30 giorni dalla ricezione della presente richiesta.

In merito all'**istanza di rinnovo con modifica del titolo di autorizzazione allo scarico** di cui sopra:

- Visto il parere del 19/06/2018 espresso dalla Società "Consorzio CUOIO-DEPUR SPA", pervenuto a questa Amministrazione con prot n 348195 del 04/07/2018, relativo alla autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura confluyente nell'impianto di depurazione consortile gestito dalla suddetta Società, dei reflui industriali per un quantitativo di 26.418 mc/anno e delle acque meteoriche dilavanti contaminate provenienti da una superficie di 85 mq;
- vista la richiesta della Ditta relativa ad una diminuzione della superficie scolante che dà luogo ad acque meteoriche contaminate da 80 mq (come da Allegato "A" della DD n 15476 del 26/10/2017) a 70 mq;

si richiede alla Società "Consorzio CUOIO-DEPUR SPA" di chiarire tale discrepanza tra la richiesta della Ditta e quanto contenuto nel suddetto parere rilasciato.

Inoltre:

- Vista la nota protocollo n 19711/2018 del 02/05/2018 della Società "ACQUE SPA", pervenuta a questa Amministrazione con prot n 239330 del 07/05/2018, nella quale la suddetta Società dichiara che i reflui prodotti dalla Ditta "Artigiano del Cuoio Srl" non recapitano in reti fognarie da lei gestite;
- rilevata l'esistenza di una Convenzione (Rep. n. 13554 del 02/05/2012) stipulata tra il Comune di San Miniato e la Società "Consorzio Cuoio-Depur SpA" avente ad oggetto "Concessione in uso dell'impianto di depurazione di acque reflue a carattere prevalentemente industriale del Comune di San Miniato";
- ritenendo questa Amministrazione che, sulla base della giurisprudenza in materia e sulla base dei vigenti regolamenti e norme applicabili, sia necessario acquisire il parere/relazione tecnica (previsto al comma 2 dell'art 4 della Legge Regionale n 3 del 26/01/2016 che modifica il comma 2 dell'art 5 della Legge Regionale 20/2006) della Società ACQUE SPA, la cui acquisizione è necessaria al Dirigente della struttura regionale competente al fine del rilascio della relativa AUA ed escludendo pertanto la assimilazione della relazione tecnica del gestore del SII a quella del gestore dell'impianto di depurazione;

si comunica che, in assenza di osservazioni da parte del Comune di San Miniato e in assenza della comunicazione del parere/relazione tecnica di cui sopra da parte della Società ACQUE SpA **entro 30 giorni** dalla ricezione della presente richiesta, il silenzio sarà inteso equivalente ad assenso senza condizioni e si provvederà a concludere il procedimento di cui si tratta con le sole osservazioni giunte da parte della Società "Consorzio Cuoio-Depur SpA".

d) DATA DELLA EVENTUALE RIUNIONE IN MODALITA' SINCRONA.

Nel caso in cui siano acquisiti atti di assenso o dissenso che indicano condizioni o prescrizioni che richiedono modifiche sostanziali alla decisione oggetto della presente conferenza, ovvero fuori dai casi di cui al comma 5 dell'art. 14 bis della Legge 241/90 si procederà ai sensi del comma 6 del medesimo articolo all'esame contestuale degli interessi coinvolti allo svolgimento della conferenza in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/90, in data **03/09/2018** fatte salve eventuali ulteriori comunicazioni.

Si invita il SUAP a verificare la necessità che l'attività per la quale è richiesta l'AUA debba essere sottoposta alle procedure di valutazione di incidenza di cui alla L.R. 30/15 art. 88 qualora ricadente



**REGIONE TOSCANA**  
Giunta Regionale

**Direzione Ambiente e Energia**  
**SETTORE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

all'interno di siti classificati come SIC e siti della Rete Natura 2000 o qualora possa avere incidenze significative sugli stessi siti, anche se ubicata al loro esterno. In tal caso il procedimento di adozione dell'AUA non potrà avere corso fino alla favorevole conclusione delle procedure sopra indicate.

Si precisa che il procedimento di adozione dell'AUA afferisce esclusivamente a quanto disciplinato dal DPR 59/2013, con riferimento ai titoli abilitativi in esso ricompresi come sopra specificati e viene rilasciato fatti salvi i diritti di terzi e che sono fatte salve pertanto tutte le altre disposizioni legislative, normative e regolamentari comunque applicabili all'attività autorizzata, in particolare le disposizioni in materia igienico-sanitaria, edilizio-urbanistica, prevenzione incendi ed infortuni.

Il referente per la pratica è la Dott.ssa Maria Lucia D'Amico, tel. 055.438.6435 –  
marialucia.damico@regione.toscana.it

Il funzionario responsabile di P.O. è il Dott. Alessandro Sanna, tel. 055.438.6699 –  
alessandro.sanna@regione.toscana.it

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE  
Dott.ssa Simona Migliorini

IL DIRIGENTE DELEGATO

AS/MLD

[www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it)  
[www.rete.toscana.it](http://www.rete.toscana.it)

[simona.migliorini@regione.toscana.it](mailto:simona.migliorini@regione.toscana.it)  
rif PO: [alessandro.sanna@regione.toscana.it](mailto:alessandro.sanna@regione.toscana.it)

Il documento è stato firmato da CASELLI RENATA LAURA; Dirigente/i dell'Amministrazione scrivente.

Tale firma è stata verificata con esito positivo al momento dell'invio del documento in data 31/07/2018

Il documento informatico, da cui la copia è tratta, è stato predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente in conformità delle regole tecniche di cui all'art. 71 del d.lgs. 82/2005 (art. 3bis d.lgs.82/2005).